



Aldo Quaglierini

## Addio Aldo, cronista di valore e uomo sensibile

**C**he lezione ci hai dato caro Aldo... Hai combattuto con coraggio e determinazione, senza perdere sino alla fine la speranza.

Non hai perso la tua battaglia. Non ci sei, ma molto ci hai lasciato.

Ci è rimasto nel cuore il tuo sorriso, la tua disponibilità, la tua curiosa attenzione verso le cose e le persone. Hai sempre avuto la sensibilità del cronista vero. Una dote non abbastanza valorizzata. Avresti diritto a tanti risarcimenti, caro Aldo. Ma tu non eri un giornalista «in carriera», di quelli ambiziosi, sempre pronti a evidenziare le proprie qualità. Eri fatto di un'altra pasta.

Sei sempre stato generoso, disponibile e mite. Un'umiltà che era discrezione e fiducia nel senso di giustizia che dovrebbe animare ogni comunità. La tua preoccupazione è sempre stata per la famiglia, per il tempo sottratto a Loretta e a Lorenzo e Andrea, i tuoi due ragazzi, al loro futuro. E al destino de *l'Unità*, a quella comunità di uomini e donne che è stata l'altra tua grande famiglia. Sei stato con noi, in redazione, fino all'ultimo.

Come non volerti bene. Come non ricordare con rimpianto e commozione quelle chiacchierate con te su quel titolo sbagliato o su quella lettura politica troppo superficiale. Oppure un consiglio su un ristorante da non perdersi o un buon vino da gustare. Amavi le cose belle. Anche quelle che noi - redattori de *l'Unità* - facevamo fatica a permetterci. Ma eri orgoglioso di appartenere a questa testata, tu che avevi iniziato la tua carriera a *Paese Sera*, il giornale di tuo padre Pietro. Famiglia livornese di giornalisti antifascisti, la tua. Si sentivano in te queste radici robuste. Ma non le hai mai ostentate.

Sei stato l'uomo del «buon senso». In ogni settore del giornale dove hai dato il tuo prezioso contributo: Cronaca, Sport (prima seguendo gli eventi più importanti poi alla direzione del servizio, guidato per anni con equilibrio e senso della notizia), di nuovo Cronaca e quindi l'Ufficio Centrale dove curavi con scrupolo le pagine dei commenti e le rubriche dei lettori.

Eri la persona giusta con cui confrontarsi prima di prendere una decisione, perché hai sempre mostra-

### IL RICORDO

**ROBERTO MONTEFORTE**  
rmonforte@unita.it

**Aldo Quaglierini, giornalista competente e appassionato dell'Unità, è morto ieri a Roma all'età di 57 anni. Aveva diretto a lungo le redazioni di Sport e Cronaca**

to attenzione ai destini degli altri. Anche quando il male ti aveva già colpito cercavi di aiutare, condividendo le tue nuove conoscenze, dispensando consigli, ottimismo e speranza. Con discrezione e signorilità.

Qualche giorno fa hai compiuto 57 anni. Sei sempre stato sportivo e giovanile, prima che il male ti aggredisse. Ma c'era qualcosa di antico in te. Forse proprio quella signorilità d'altri tempi, che appartengono a un'Italia diversa, a una politica diversa di cui come te - noi «anziani» - abbiamo nostalgia e i giovani colleghi, rispetto.

Ci hai voluto bene. Tutti ti abbiamo voluto bene.

Ora non sarai più fisicamente tra noi. Un vuoto duro d'accettare quella tua postazione vuota. Quelle pagine che altri cureranno al tuo posto, forse con la tua stessa pignoleria.

Bisogna ammetterlo. Ora qualcosa si è rotto nella nostra comunità. Aiutaci a colmare questo vuoto. Trova il modo di continuare a darci, con la tua discrezione e con il tuo sorriso, quegli sprazzi di saggezza, quei suggerimenti di cui abbiamo ancora tutti terribilmente bisogno. Magari davanti al distributore del caffè. Ci contiamo.

Ciao caro Aldo. Amico carissimo e generoso. Maestro di vita e di coraggio. Ci stringiamo forte alla tua Loretta, ai carissimi Andrea e Lorenzo e a tua mamma Edda.

Sappiatelo: il vostro e nostro Aldo è stato un grande uomo. Siate-ne fieri. Come lui lo era di voi.

*Nella giornata di oggi sarà allestita la camera ardente dalle ore 8,30 alle ore 20,30 presso la clinica «San Francesco Caracciolo» in viale Tirreno n. 200 a Roma.*

# Nell'asilo dove i bambini non sono tutti uguali

● **Alla scuola materna Rodari di Villaricca (Napoli), il costo delle mense raddoppia se non sei residente** ● **Il Comune: c'è crisi. Le mamme protestano**

**RAFFAELE NESPOLI**  
NAPOLI

«Vorrei che i miei bambini potessero continuare a mangiare alla mensa scolastica. Hanno sempre pranzato assieme ai compagni, ora però non possiamo più permettercelo». Sono parole amare quelle di Marina, nome di fantasia per una mamma che si vergogna di non poter far restare i propri figli a scuola dopo le lezioni. Ma oltre alla comprensibile amarezza, nelle parole di questa mamma si percepisce chiara la rabbia per una decisione che appare ingiusta e discriminatoria: quella del Comune di Villaricca di differenziare le tariffe della mensa.

Già, da più di una settimana nelle scuole primarie i bambini non sono più tutti uguali, almeno non per quanto riguarda il pasto. La differenza? Ci sono i residenti, e i non residenti. I primi, quelli che sul documento di identità trovano scritto «comune di Villaricca» per 20 pasti spendono 35 euro e 10 centesimi; tutti gli altri pagano più del doppio: ben 78 euro. Questo succede ad esempio nella scuola statale Gianni Rodari, dove la differenza si sente ancor di più, visto che si tratta di un istituto di confine. Pochi metri, una strada, la separano da Giugliano. Eppure quei metri bastano a creare un solco incolmabile. E per alcuni genitori anche umiliante.

«Con due figli - continua Monica - dovrei spendere quasi 160 euro, troppo per il nostro bilancio familiare». Difficile spiegare ai bambini il motivo per il quale, da un paio di settimane, dopo le lezioni si torna a casa a mangiare. Invece di restare come sempre, con gli altri compagni: quelli di Villaricca, o comunque quelli per i quali la differenza non è proibitiva.

Ma che importa, a quanto pare in tempi di magra si deve stare attenti alle spese, anche se si tratta di far mangiare i ragazzini alla mensa. A indirizzare gli amministratori locali verso questa decisione sono stati i tagli dei trasferimenti da parte del Governo, visto che «dal 2009 a oggi - spiega il vice sindaco Giovanni Granata - i fondi si sono ridotti da 7,2 a 2 milioni. Ora - sottolinea - il nostro obiettivo è risparmiare». E la caccia al risparmio si è intensificata a settembre, con l'abolizione effettiva della seconda rata Imu. Così, nel tentativo di limare le spese, l'amministrazione ha «scoperto» che nelle sue tre scuole dell'infanzia gli alunni non residenti non sono qualche decina, ma 278 (di cui 164 alla Rodari, metà del totale). Da qui l'idea del «paese che vieni, mensa che paghi» e la modifica alla delibera del 25 luglio che proprio per via della crisi manteneva la compartecipazione dei costi della mensa (il 65 per cento a carico dell'ente, il 45 per cento delle famiglie). La giunta ha differenziato le tariffe lasciando ai non residenti l'onere del 100 per cento.

Il vice sindaco Granata non nasconde che si è stata una scelta sofferta, ma sottolinea anche che «non c'è alcuna discriminazione. Le famiglie dei

bambini residenti - dice - pagano meno perché il Comune integra la parte mancante, ora che i fondi sono così esigui non possiamo permetterci di pagare anche per le famiglie che non risiedono a Villaricca». Un ragionamento che i genitori naturalmente non condividono. E a lamentarsi non sono solo le mamme e i papà di Giugliano. Sul piede di guerra ci sono anche molti genitori residenti a Villaricca, che in segno di solidarietà hanno deciso di tenere a casa i propri figli per il pranzo.

Un bel po' di rumore che, prosegue Granata «tutto sommato non mi dispiace. Almeno così sarà più attenzione alle difficoltà nelle quali versano gli enti locali. Del resto la nostra decisione non viola alcuna norma, basta consultare il parere 191/2009 della Corte di Cassazione che si riferisce

...

**35 euro contro 70. «Con due figli dovrei spendere quasi 160 euro, troppo per il nostro bilancio»**



**Crotone, 17 arresti grazie a Lea Garofalo**

● **Il coraggio di Lea Garofalo, pagato con la vita, continua a dare frutti: a Crotone 17 arresti di uomini affiliati ai clan locali colpevoli di almeno 7 omicidi. L'operazione è avvenuta grazie alla collaboratrice di giustizia uccisa, quattro anni fa a Milano.**

### COMUNE DI SUCCIVO

via Garcia Lorca - 81030 Succivo  
Tel. 018-501.47.30 - Fax 081-501.47.35

**AVVISO DI GARA - CIG [5363469AA0]**

Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'affidamento del servizio integrato di igiene urbana nel Comune di Succivo. Durata servizio: anni 3. Importo complessivo dell'appalto: € 2.520.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza per € 54.000,00. Termine ricezione offerte: 10.12.2013 ore 12.00. Apertura: 11.12.2013 ore 10.00. Documentazione integrale disponibile su [www.comune.succivo.ce.it](http://www.comune.succivo.ce.it).

Il Responsabile del Servizio  
Rag. Marsilio Aniello

### C.I.S.S. 38

**CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI**

Estratto bando di gara. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali C.I.S.S. 38, Via Ivrea 100, 10082 Cuorgnè (TO) ITALIA, tel. 0124.657932-31 fax 0124.651796, consorzio.ciss38@ruparpiemonte.it, www.ciss38.it, ciss38@postecert.it. Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della gestione dei servizi di sostegno della domiciliarità - CIG 5378993571 Importo a base di gara € 405.000,00 + IVA. Durata: 12 mesi con decorrenza dal 1/01/2014. Condizioni di partecipazione: Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti elencati dall'art. 34 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., e quindi, anche le imprese in associazione temporanea ed i Consorzi ordinari, alle condizioni previste dall'art. 37 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché le imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia alle condizioni previste all'art. 47 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. Scadenza per ricezione delle offerte: 27/11/13. Aggiudicazione: offerta qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 D. Lgs. 163/06. Il Responsabile: dott.ssa Ilca Piovano

### MINISTERO DELL'INTERNO

Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di Udine

**ESTRATTO DI AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI GARA**

La Prefettura U.T.G. di UDINE, a seguito del bando di gara d'appalto secondo la procedura prevista al comma 38 dell'art. 3 e comma 11 art. 70 del Decreto L.vo n. 163 del 12.04.2006 (licitazione privata) per il servizio di pulizia delle Caserme ed Uffici dell'Arma dei Carabinieri sito nella Provincia di Udine, il cui bando integrale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 56 datata 15.05.2013, ha aggiudicato, in data 03.09.2013, il servizio di pulizia dei locali adibiti a Caserme ed Uffici dell'Arma dei Carabinieri, per il periodo 01.09.2013/31.12.2015, all'Impresa ISIDE GESTIONI SRL di Forlì al prezzo di € 209.243,39 (iva esclusa). Per ogni altra informazione si rinvia all'avviso integrale pubblicato sulla G.U.C.E. del 10.05.2013.

p. IL PREFETTO in S.v.  
IL VICEPREFETTO VICARIO  
(dr. PALAZZOLO)